

ASSOCIAZIONI E POLITICA

Il fronte del no si allarga. E invita alla mobilitazione

ORBETELLO

Sono sempre di più le associazioni e le forze politiche che esprimono parere contrario al tracciato della Tirrenica. **Marco Sabatini** di Sinistra Italiana invita i sindaci interessati a fare osservazioni puntuali, a fare la voce grossa con Regione e Governo, ricorrere al Tar nel caso il Ministero voglia approvare il progetto e auspica un impegno trasversale di tutta la politica contro la Tirrenica. Legambiente invita gli enti locali, i Comuni coinvolti e le categorie economiche del territorio a sollecitare la Regione Toscana e il Governo centrale a una revisione del progetto autostradale, prediligendo la messa in sicurezza dell'Aurelia in tutto l'asse tirrenico. «Chi pensava all'autostrada come il modo per risolvere tutti i problemi legati alla viabilità

- dice **Angelo Gentili** di Legambiente - si sbagliava di grosso. La Maremma viene trattata come un territorio di serie B con un'autostrada che non si ripaga grazie al pedaggio tanto da rendere impossibile l'esenzione dei residenti e che quindi, oltre a impattare sul territorio dal punto di vista ambientale, non lascia spazio alle proposte dei Comuni, alle esigenze della popolazione e ancor meno a quelle delle imprese locali. Serve equità di trattamento con quanto accordato ai comuni a nord di Grosseto. Chiediamo di realizzare una superstrada senza pedaggio, che tenga conto dei collegamenti interni e garantisca la sicurezza». Anche Legambiente pone l'accento sulla viabilità secondaria che risulterebbe inadeguata a sostenere la mole di traffico che vi si riverserebbe per evitare di pagare un pedaggio salatissimo: 10 euro da Capalbio a Grosseto. Gentili ribadisce l'impatto devastante in zone vicine alla laguna, al lago di Burano e nelle zone martoriate dall'alluvione.

L'associazione invita la popolazione a partecipare all'assemblea pubblica che si svolgerà martedì 20 alle 15,30 nella sua sede di Rispeccia. Per la Federazione provinciale **Mirco Butelli** di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale «l'aut aut imposto dalla Sat per la realizzazione del tratto autostradale da Orbetello a Grosseto vincolato al pagamento dell'oneroso pedaggio è inqualificabile». Per FdI - An che ringrazia l'impegno del sindaco **Diego Cinelli**, «17 centesimi al chilometro sono una follia. La nostra opposizione - dicono - non è tuttavia incentrata solo sul pedaggio ma anche sull'im-

patto strutturale. Nel tratto che coinvolge il Comune di Magliano va a toccare una parte del Parco naturale della Maremma, nel comune di Orbetello su una zona soggetta ad alluvioni come

Albinia, l'infrastruttura potrebbe andare ad aggravare la situa-

zione. Orbetello Scalo verrà stravolta». I progetti sul corridoio tirrenico sono stati ieri al centro dell'audizione in commissione Ambiente del consiglio regionale presieduta da Stefano Baccelli (Pd). I vertici di Sat hanno fatto il punto sullo stato dell'arte dei lotti 4 e 5b. **Antonio Bargonè**, **Mario Bergamo** e **Luigi Massa**, rispettivamente presidente, amministratore delegato e direttore generale della società concessionaria per il completamento dell'autostrada Tirrenica, hanno risposto alle domande dei commissari. **Giacomo Giannarelli** (M5s), **Tommaso Fattori** (Si - Toscana a sinistra) e **Leonardo Marras** (Pd) hanno chiesto spiegazioni su nodi cruciali quali gli accessi per le principali località toccate dall'infrastruttura, il pedaggio in forma mista, ossia il sistema di barriere nelle quali il traffico è gratuito, e la riduzione di tariffa, per i primi cinque anni, destinata ai residenti per alcuni chilometri.

LEGAMBIENTE

Impatto ambientale e pedaggiamento iniquo per tutti i residenti
La Maremma è di serie B

SI TOSCANA E PD

Servono spiegazioni sui nodi cruciali quali tariffe e accessi alle principali località

